



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

ORDINANZA N° 01 /2020

(Provvedimento ai sensi art. 54 del D.Legv. n. 267/2000)

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente in materia di pericolo per la pubblica e privata incolumità all'immobile sito in Ercolano al Corso Resina n. 28 - Lato prospiciente Vico Cianci – “Palazzo Gemma Dell’Aquila”.

Prot. 1082/2020 DEL 09/01/2020

IL SINDACO

Premesso:

- che, giusta nota prot. n. 68312/2019 del 30.12.2019, in data 27.12.2019 l'UTC ha effettuato sopralluogo presso l'immobile sito in Ercolano (NA) al Corso Resina n. 28 – lato prospiciente Vico Cianci – “Palazzo Gemma Dell’Aquila”, riscontrando quanto segue:

“A seguito di segnalazione dal sig. Vessillo Saverio, giardiniere dell’ufficio, da precedente sopralluogo eseguito il 18/11/2019, si rilevava la presenza di piccole porzioni di calcinacci (malta, cemento, intonaco) sulla sede stradale presumibilmente caduti dalla facciata del fabbricato denominato “Gemma Dell’Aquila” prospiciente Vico Cianci.

Al fine di scongiurare pericolo per la pubblica e privata incolumità è stato apposto dal sottoscritto nastro segnaletico e contattato telefonicamente e a mezzo mail il Comando di Polizia locale e l’Ufficio segnaletica per operare transennamento con transenne rigide, effettuato il 04/12/2019.”

- Che, con la stessa nota prot. n. 68312/2019 del 30.12.2019, viene riportata la descrizione dello stato dei luoghi, secondo cui *“[...] il fabbricato, composto da n. 3 piani fuori terra, si presenta in pessimo stato manutentivo, con le facciate aventi parti di intonaco, frontalini spicconati, e/o mancanti, presenza di ferri delle armature scoperti. Sono visibili rigonfiamenti di intonaci e l’area prospiciente la facciata è transennata. Le cause sono da attribuirsi a vetustà delle strutture e dei materiali, carenza manutentiva, infiltrazioni di acque meteoriche. [...]”*

- che:

- a) la proprietaria dell'immobile sito al Corso Resina n. 28 (Istituto Gemma Dell’Aquila Visconti) interessato dai dissesti, è l’Opera Pia Gemma Dell’Aquila con sede in Portici (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 1, nella persona del suo Legale Rappresentante P.T.;

Vista:

- la relazione UTC prot. n. 68312/2019;

Rilevato che quanto sopra riportato determina le condizioni oggettivamente necessarie, in termini di contingibilità e di urgenza, per la emissione di apposita Ordinanza ai sensi del D. Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. a tutela della incolumità dei cittadini;

Ritenuto:

- che a salvaguardia della pubblica incolumità è necessario l’emissione di apposita ordinanza per l’esecuzione **“AD HORAS”** di tutte le opere necessarie, utili ed opportune e comunque idonee ad eliminare ogni e qualsiasi pericolo per l’incolumità dei cittadini, così come sopra rappresentato, nonché per interdire le aree interessate dal pericolo su Vico Cianci;

- che è necessario procedere alla emissione di ordinanza nei confronti di:

- 1) Opera Pia Gemma Dell'Aquila con sede in Portici (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 1, nella persona del suo Legale Rappresentane P.T., in qualità di proprietaria dell'immobile sito al Corso Resina n. 28 (Istituto Gemma Dell'Aquila Visconti), interessato dai dissesti;

ORDINA

• all'Opera Pia Gemma Dell'Aquila con sede in Portici (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 1, nella persona del suo Legale Rappresentane P.T., in qualità di proprietaria dell'immobile sito al Corso Resina n. 28 (Istituto Gemma Dell'Aquila Visconti);

- a) di eseguire "AD HORAS", previa comunicazione per competenza al Settore Pianificazione Urbanistica del Comune di Ercolano, tutte le opere necessarie, utili ed opportune e comunque idonee ad eliminare ogni e qualsiasi pericolo per l'incolumità dei cittadini scaturente dal crollo di calcinacci (malta, cemento, intonaco) presumibilmente avvenuto dalla facciata del fabbricato denominato "Gemma Dell'Aquila" prospiciente Vico Cianci, nonché di presentare allo stesso Settore Pianificazione Urbanistica del Comune di Ercolano, a conclusione dei lavori, apposito certificato a firma di tecnico abilitato di avvenuta eliminazione del pericolo;
- b) di adottare "AD HORAS" tutte le opere ed accorgimenti utili ed opportuni (recinzioni, ecc.) tesi a non fare utilizzare a chiunque l'area sottostante la facciata del fabbricato denominato "Gemma Dell'Aquila" prospiciente Vico Cianci, interessata dai dissesti e ciò fino all'avvenuta eliminazione del pericolo;

AVVERTE

- che in caso di inottemperanza della presente ordinanza, fatta salva l'informativa alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, si procederà da parte del Comune di Ercolano all'effettuazione in danno degli interessati delle opere necessarie alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- che ogni eventuale impugnazione alla presente ordinanza va proposta nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di notifica della stessa al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dall'art. 133, comma 1 del Codice del processo amministrativo, o nel termine di centoventi (120) giorni sempre dalla data di notifica della stessa al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

DISPONE

- che il presente atto
- a) sia notificato a:
- 1) **Opera Pia Gemma Dell'Aquila** con sede in Portici (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 1, nella persona del suo Legale Rappresentane P.T.;
- b) pubblicato all'Albo Pretorio Informativo del Comune di Ercolano per giorni 15 (quindici) consecutivi;
- c) sia inviato al Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Napoli, alla Prefettura di Napoli, al Commissariato di Polizia di Portici – Ercolano, alla Tenenza dei Carabinieri di Ercolano, al Comando di Polizia Locale di Ercolano.

Il Comando di P.L. e l'UTC sono incaricati della verifica della esecuzione della presente Ordinanza.

Dal Palazzo di Città, 08 GEN. 2020

Il Funzionario P.O.: Arch. Francesco Leone

IL SINDACO
(Avv. Ciro Buonajuto)

Fasc. n. 488